

Data Stampa 0008247

Data Stampa 0008247

Il Cai: ancora massima cautela sui sentieri

I rifugi sono stati tutti riaperti, con il ritorno del sole, ma i danni provocati dall'ondata di maltempo sulle montagne bergamasche spinge il Cai a chiedere grande prudenza a tutti gli escursionisti nelle loro uscite. a pagina 2

Riaprono i rifugi, il Cai: «Prudenza sui sentieri danneggiati»

Il Calvi è stato l'ultimo a ripartire. La Regione chiede al governo lo stato di emergenza per i danni del maltempo

L'emergenza

Il nubifragio aveva bloccato 29 persone ai rifugi Coca e Brunone: evacuati in elicottero

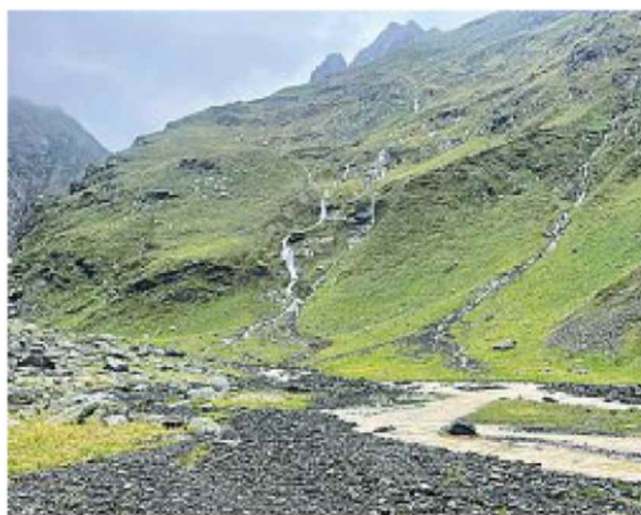
I quattro rifugi che, necessariamente, avevano dovuto chiudere per l'ondata di maltempo ora hanno riaperto. L'ultimo a farlo, ieri sera, come comunicato dal Cai, è stato il rifugio Fratelli Calvi, nel territorio di Carona, in scia al rifugio Baroni al Brunone, al rifugio Ludwigsburg al Barbelino, e al rifugio Mario Merelli al Coca. Tuttavia, nello stesso aggiornamento, nonostante sia risputato il sole il Cai mette in guardia: «Gli eventi meteorici eccezionali hanno provocato alcuni danni ai sentieri, in particolare quelli vicino ai corsi d'acqua, per i quali si raccomanda la massima prudenza».

Il nubifragio di giovedì aveva reso impraticabili i sentieri e bloccato proprio nei rifugi Coca e Brunone ventinove escursionisti, evacuati poi tutti sabato in elicottero. Ora il sentiero 301 per la salita al Coca da Valbondione è in buone condizioni «ad eccezione delle catene poste in corrispondenza del ponte e delle scalette, da percorrere pertanto con la massima attenzione», specifica il Cai. Mentre per salire al Brunone da Fiumenero il Cai consiglia di partire dal parco giochi (sentiero 227A) invece che dal cimitero, per

evitare il primo ponte. «È inoltre danneggiato il ponte in corrispondenza del Pian dell'Aser — prosegue la nota del Cai —, per il quale è necessario prestare la massima attenzione ed è sconsigliato a inesperti».

Intanto, **Regione Lombardia** ha formalizzato la richiesta al governo di dichiarare lo stato di emergenza di rilievo nazionale per i danni provocati dall'ondata di maltempo: il presidente **Attilio Fontana**, d'intesa con l'assessore **Romano La Russa**, ha sottoscritto la lettera indirizzata alla premier Giorgia Meloni e al ministro Nello Musumeci. Mentre prosegue la conta dei danni, nelle valli la viabilità è stata ripristinata e «tutte le persone evacuate sono potute rientrare nelle proprie case», confermano i consiglieri regionali di Forza Italia, **Jonathan Lobati** e **Ivan Rota**. «Questa iniziativa è doverosa per poter contare sul sostegno nazionale», aggiunge Lobati. «Il gioco di squadra tra le istituzioni è fondamentale per risolvere i problemi in tempi ragionevolmente brevi», conclude Rota. (f.r.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Paesaggio segnato i detriti portati dall'acqua nella zona del Brunone

